



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

ALESSANDRO VOLTA

Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)

Istruzione domiciliare e ospedaliera - Scuola in casa circondariale

VIA ABBIEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353

Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it

www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA

LICEO ARTISTICO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<p>1. Consapevolezza della prospettiva geostorica per analizzare eventi, fenomeni e processi</p> <p>Lo studente è consapevole dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.</p> <p>Comprende il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione rintracciando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dell'età moderna e contemporanea.</p>	<p>Terzo anno</p> <p>Prerequisito: l'Italia e l'Europa dei primi secoli dell'alto Medioevo.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XVII in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici tra Medioevo ed età moderna, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p>

<p>Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p>	<p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento</p> <p>Aspetti della storia locale medievale e moderna.</p> <p>Grandi processi di trasformazione: concetti e interpretazioni storiografiche (es. riforme, rivolte).</p> <p><u>Possibile successione dei contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescita economica a partire dall'XI secolo: miglioramento del clima, progressi dell'agricoltura, rinascita delle città, commerci marittimi. - Lotta per le investiture; - Le crociate; - La nascita e lo sviluppo dei Comuni, lo scontro con l'Impero. - L'età di Federico II. - La crisi dei poteri universali; la nascita e l'affermazione delle monarchie nazionali. - La crisi del Trecento: i fattori e gli effetti. - L'Italia degli Stati regionali. - Umanesimo e Rinascimento. - Il Nuovo Mondo: le prime esplorazioni, l'affermazione del sistema coloniale. - L'età di Carlo V. - La Riforma protestante, la sua diffusione e la Controriforma cattolica.
--	--	---

- Economia e società nell'Europa del Cinquecento.
- Guerre di religione.
- L'Europa del '600 tra crisi e innovazione.
- La guerra dei Trent'anni e i nuovi assetti europei.
- L'età di Luigi XIV.

Lungo tutto l'anno: riferimenti al quadro extraeuropeo con possibilità di approfondimento sulle crescenti connessioni tra le varie parti del mondo, anche secondo i più recenti orientamenti storiografici sulla *world history*.

Quarto anno

Prerequisiti: l'inizio dell'età moderna: la formazione dello Stato moderno; la rottura dell'unità religiosa in Europa; la prospettiva del Nuovo Mondo.

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XVII e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.

Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici in età moderna e all'inizio dell'età contemporanea, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

		<p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento</p> <p>Aspetti della storia locale moderna e contemporanea.</p> <p>Grandi processi di trasformazione: concetti e interpretazioni storiografiche (es. rivoluzione, unificazione nazionale).</p> <p><u>Possibile successione dei contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'Europa tra Seicento e Settecento: la società di Antico regime.- La civiltà dei Lumi.- L'età delle rivoluzioni: la Rivoluzione industriale in Gran Bretagna, la Rivoluzione americana e la Rivoluzione francese. Il loro impatto sul mondo contemporaneo.- L'età napoleonica.- La Restaurazione, i moti liberali, la "primavera dei popoli".- Economia e società dell'Ottocento. I concetti fondamentali (es. capitalismo, socialismo, comunismo. etc.) di economia e politica della prima età contemporanea.- Il Risorgimento italiano con particolare attenzione alle questioni storiografiche ancora aperte.- I primi anni dell'Italia unita.
--	--	--

- La seconda metà dell'Ottocento: almeno qualche riferimento all'Inghilterra vittoriana, alla Germania bismarckiana, alla guerra di secessione americana.
- La Seconda rivoluzione industriale.
- La stagione dell'imperialismo.
- Lungo tutto l'anno: riferimenti al quadro extraeuropeo con possibilità di approfondimento sulle crescenti connessioni tra le varie parti del mondo, anche secondo i più recenti orientamenti storiografici sulla *world history*.

Orientativamente i processi e gli eventi affrontati durante il terzo anno sono relativi al basso Medioevo e alla prima età moderna (XV-XVII secolo), durante il quarto anno si approfondiscono i secoli XVIII e XIX con l'obiettivo di trattare esclusivamente il Novecento e il XXI secolo nel quinto anno.

Quinto anno

Prerequisiti: l'unità d'Italia; l'inizio dell'età contemporanea; le rivoluzioni industriali.

Principali persistenze e processi di trasformazione XX e XXI secolo in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali, in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti

fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Possibile successione dei contenuti:

- Luci e ombre della *belle époque*: progresso, società di massa, questione femminile, emigrazione dall'Europa, il quadro geopolitico a inizio Novecento.
- L'età giolittiana in Italia.
- Prima guerra mondiale, con particolare riferimento alle dimensioni del conflitto e all'eredità dell'evento.
- La Rivoluzione russa; l'inizio dell'età staliniana.
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo; l'Italia fascista: la repressione del dissenso, il rapporto con la Chiesa, la costruzione del consenso, la politica economica, la politica estera, le leggi razziali.
- L'età dei totalitarismi: le specificità del nazismo e dello stalinismo.

		<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del Ventinove e il mondo verso una nuova guerra. - La Seconda guerra mondiale: coordinate fondamentali. Si suggerisce una particolare attenzione nei confronti della guerra in Italia e del genocidio degli ebrei, con opportuni riferimenti alle principali questioni storiografiche. - La Guerra fredda: prima fase (1945-1953). La nascita dello Stato di Israele. La coesistenza pacifica. - La decolonizzazione: possibilità di approfondimenti specifici. - La diffusione del benessere in Occidente e il Sessantotto. - La fine della Guerra fredda e del mondo bipolare. - Questioni dell'Italia repubblicana: sarebbe opportuno affrontare alcune tematiche come il difficile dopoguerra, il miracolo economico, i nodi degli anni Settanta, la fine della Prima Repubblica. - Il mondo attuale: affrontare almeno alcune questioni, mediante un approccio interdisciplinare.
<p>2. "I ferri del mestiere": gli strumenti della storia</p> <p>Sa leggere e valutare le diverse fonti (scritte, iconografiche, statistiche, digitali, etc.), riconoscendone il grado di attendibilità o comunque facendo riferimenti appropriati</p>	<p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>Sintesi strutturate e produzione di strumenti personalizzati per lo studio individuale.</p> <p>Testi espositivi di ambito storico con riferimenti al dibattito storiografico, in una prospettiva globale e interdisciplinare.</p>

<p>sull'argomento.</p> <p>Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative, avendo piena coscienza della terminologia storica.</p>	<p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>	<p>Strategie comunicative ed espositive applicate alla disciplina storica.</p> <p>Temi di analisi e riflessione storica in preparazione all'esame di Stato.</p> <p>Conoscenza basilare dei principali orientamenti storiografici con particolare riferimento all'età contemporanea.</p>
<p>3. Storia e coscienza civile</p> <p>Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondata sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Saper storicizzare documenti di varia natura, rintracciando continuità e discontinuità nel processo di evoluzione dei diritti e delle conquiste sociali.</p> <p>Saper effettuare confronti tra principi sanciti a livello nazionale, europeo e internazionale, avendo consapevolezza della gerarchia della legislazione.</p>	<p>Radici storiche della Costituzione Italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>

COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Consapevolezza della prospettiva geostorica per analizzare eventi, fenomeni e processi

Lo studente:

- conosce i principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- è pienamente cosciente dell'importanza dello spazio e della prospettiva geografica per l'uso della storia;
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- è in grado di ragionare in ottica interdisciplinare, superando gli steccati della disciplina e integrando gli apprendimenti con le conoscenze e le abilità maturate in Storia dell'Arte, Letteratura, Filosofia, etc.
- riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

"I ferri del mestiere": gli strumenti della storia

Lo studente:

- è in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di carattere storico, a seconda del metodo di studio maturato e congeniale alle sue caratteristiche;
- sa costruire un discorso coeso e coerente secondo corrette coordinate spazio-temporali e una terminologia adeguata;
- è consapevole dell'importanza delle fonti e della loro varietà per lo studio della storia; sa leggerle e valutarle criticamente distinguendole per veridicità e attendibilità;
- è in grado di effettuare confronti tra diverse tesi interpretative;
- è in grado di utilizzare strumenti per lo studio e l'approfondimento di questioni storiche sul web e sulle app (es. video, podcast, etc.) vagliandone opportunamente l'affidabilità e sapendo individuare elementi eccessivi di parzialità;

Storia e coscienza civile

Lo studente:

- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto con una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- è consapevole dell'importanza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in relazione con le attività svolte dalla scuola, le necessarie competenze per una vita attiva e responsabile.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata e interattiva
Brainstorming / sollecitazione delle conoscenze pregresse
Esercitazioni e lavori in piccolo gruppo (<i>peer to peer, cooperative learning, etc.</i>)
Esercitazioni guidate e autonome sui testi per rilevare aspetti di diverso tipo
Lettura guidata e autonoma di testi scelti dal docente insieme alla classe
Eventuali attività di recupero/potenziamento
<i>Debate</i>

VERIFICHE

Verifiche scritte formative e sommative di diverso tipo

Produzioni scritte: riassunti, temi, altri tipi di produzione (es. articoli di giornale, relazioni, scritture di settore, etc.)

Interrogazioni orali

Esposizione orale riguardante una ricerca o un progetto